

Stefano Carretta è Professore Ordinario di Fisica Teorica della Materia presso l'Università di Parma e ha dedicato la sua ricerca principalmente al Magnetismo Molecolare e alle Tecnologie Quantistiche, campo nel quale lavora da oltre 20 anni.

Ha contribuito in maniera importante allo sviluppo di protocolli per utilizzare piccole molecole magnetiche come strumenti per il calcolo, la simulazione e la sensoristica del futuro. È stato membro della Commissione di Esperti sulle Tecnologie Quantistiche per il Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027. È Delegato del Rettore per la Ricerca Europea e Internazionale ed è stato responsabile di numerosi progetti nazionali e internazionali, tra cui attualmente anche un prestigioso progetto dell'European Research Council.

Nel suo intervento introdurrà la "Seconda rivoluzione quantistica" che stiamo vivendo in questi anni, collegando ricerca di frontiera, innovazione e società.